

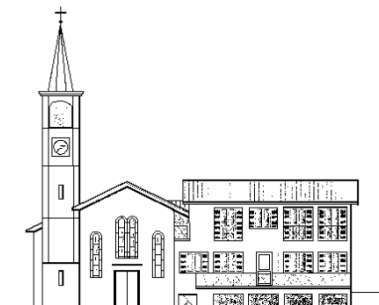
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

PASQUA DI RISURREZIONE



PIETRO USCI' INSIEME ALL'ALTRO DISCEPOLO E SI RECARONO AL SEPOLCRO

Giovanni 20, 3



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

5 aprile

14

Preghiera

di Roberto Laurita

Lui, Giovanni, quella sera nel cenacolo
ha posato il capo sul tuo petto,
ha voluto mostrarti quanto ti era vicino
nell'ora decisiva in cui
tutto trovava compimento.

Lui, Giovanni, ti aveva seguito
mentre affrontavi il tribunale ebraico
e il giudizio di Pilato, il procuratore,
mentre venivi condannato
e messo nelle mani dei soldati
perché ti conducessero al Calvario.

Lui, Giovanni, era rimasto
accanto a te, ai piedi della croce,
assieme a Maria la madre tua.
E proprio lì aveva raccolto
il tuo ultimo dono: tua madre
che diventava la madre dell'umanità
e veniva affidata alle tue cure.

Forse per questo, Gesù, è lui, Giovanni,
a credere per primo,
a intuire la novità sconvolgente
che Dio ha preparato per tutti:
la tua risurrezione che ti strappa
al potere della morte
e ti fa entrare nella gloria.

È vero, solo se facciamo come Giovanni,
solo se ci lasciamo amare da te
così come siamo, con la nostra fragilità
solo se ti restiamo accanto
e ti contempliamo nella tua passione
possiamo poi aprire il cuore
alla sorpresa e alla gioia:
tu sei risorto e vivo in mezzo a noi.

L'UOMO "PASQUALE"

(Gv. 20,1-9)

Non siamo abituati a questo linguaggio, infatti, di solito diciamo "uovo di Pasqua" e non "uomo pasquale", senza tuttavia sapere bene che cosa c'entri l'uovo con il grande mistero della Pasqua di Gesù. Naturalmente si capisce abbastanza facilmente che si tratta di operazioni commerciali, molto distanti dal vero significato della Pasqua. Cerchiamo tuttavia di risalire al nostro "uomo pasquale" e al suo significato, partendo dal più famoso "uovo di Pasqua". L'uovo di Pasqua è il classico dolce di cioccolato, a forma di uovo, che contiene una sorpresa più o meno preziosa. In realtà qualche elemento di aggancio con la Pasqua ci sarebbe, se si considera l'uovo simbolo della vita e la sorpresa che contiene il segno di una vita nuova, bella. Ma pochi fanno queste riflessioni e pertanto le uova di Pasqua rimangono solo un'operazione commerciale. L'uomo "pasquale", invece, non è un dolce di cioccolato, ma è una persona in carne ed ossa, animata dallo Spirito della vita nuova, dono del Risorto. L'uomo "pasquale" è un uomo di pace, capace di mettere in gioco la sua vita per il bene di tutti, anzi, se necessario accetta persino di morire per amore dei fratelli, perché essi vivano! E' un uomo di speranza, perché è convinto che il suo sacrificio venga ripagato: **"Se il chicco di grano caduto in terra muore produce molto frutto"**. L'uomo "pasquale" è un uomo nuovo, perché ha lasciato dietro di sé tutto ciò che lo costringeva ad una vita da schiavo, senza libertà e dignità. Lasciandosi plasmare e guidare dallo spirito del Risorto, l'uomo "pasquale" vive tutto proteso verso i fratelli, portando a loro la gioia del Vangelo. Vive in comunione con Gesù, seguendo il suo esempio, forte delle sue promesse ed in particolare della sua presenza: **"Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"**. Ogni contrarietà, ogni sofferenza o persecuzione affrontate con questa certezza, diventano un compito possibile, come scrive San Paolo: **"Tutto posso in Colui che mi dà forza"**. Tutti siamo chiamati a vivere con la concretezza e lo spirito dell'uomo "pasquale", perché il mondo nuovo inaugurato dal Risorto, possa prendere forma in noi, nella nostra comunità e nell'umanità intera. Buona Pasqua a tutti.

Don Pietro

Michela dal SERMIG di Torino

2 aprile 2015

Sono qui che penso a quale augurio farvi per Pasqua, la festa della vita che vince sulla morte, e a quanto possa sembrare astratto questo pensiero...

Mi ritrovo ad avere negli occhi il volto di una ragazza straniera – di cui non posso fare il nome – che è arrivata qui da noi all’Arsenale della pace due mesi fa con due bimbi.

È lei che qualche giorno fa mi ha fatto gli auguri di Pasqua più significativi di quest’anno, dicendomi con gli occhi pieni di gioia che dopo qualche giorno sarebbe stata trasferita in una realtà di mamme con figli, molto più alla loro misura e seguiti da personale competente.

Mi aveva detto, appena arrivata, che lei sembrava giovane, ma che era molto molto vecchia, per tutto quello che aveva già vissuto.

Mi aveva detto che il figlio maggiore non poteva più vedere sangue, talmente tanto ne aveva già visto scorrere là al loro paese, in casa sua.

Scappata per la disperazione.

Vivendo con la paura di essere ritrovata.

In due mesi sono usciti dal nostro portone una sola volta.

Ecco la passione, la loro passione.

E ora ... ora ho visto il desiderio di una vita nuova, la speranza rinata: ecco la resurrezione!

Non è un concetto astratto la Pasqua, è nella nostra vita la possibilità di ricominciare, di scegliere la vita e non la

morte, di cercare qualcuno che nei momenti difficili ci aiuti a vedere le cose con occhi diversi, luminosi.

L'abbraccio affettuoso di questi due bimbi che ci corrono incontro e che hanno superato diffidenza e paura scalda il cuore nostro e della loro mamma, che spera crescano con valori diversi.

Quello che si portano dentro li segnerà per tanto, è una ferita profonda, ma speriamo che essa sia come una spaccatura nella roccia da cui possono spuntare i fiori più belli, irrigati con l'acqua dell'amore.

Buona Pasqua a tutti,

Michy

Buona Pasqua



Pasqua di Risurrezione

Se il Natale è la festività che raccoglie la famiglia, riunisce i parenti lontani, che più fa sentire il calore di una casa, degli affetti familiari, condividendoli con chi è solo, nello struggente ricordo del Dio Bambino; la Pasqua invece è la festa della gioia, dell'esplosione della natura che rifiorisce in Primavera, ma soprattutto del sollievo, del gaudio che si prova, come dopo il passare di un dolore e di una mestizia che creava angoscia, perché per noi cristiani questa è la Pasqua, la dimostrazione reale che la Resurrezione di Gesù non era una vana promessa, di un uomo creduto un esaltato dai contemporanei o un Maestro (Rabbi) da un certo numero di persone fra i quali i disorientati discepoli.

La Risurrezione è la dimostrazione massima della divinità di Gesù, non uno dei numerosi miracoli fatti nel corso della sua vita pubblica, a beneficio di tante persone che credettero in Lui; questa volta è Gesù stesso, in prima persona che indica il valore della sofferenza, comune a tutti gli uomini, che trasfigurata dalla speranza, conduce alla Vita Eterna, per i meriti della Morte e Resurrezione di Cristo.

La Pasqua è una forza, una energia d'amore immessa nel Creato, che viene posta come lievito nella vita degli uomini ed è una energia incredibile, perché alimenta e sorregge la nostra speranza di risorgere anche noi, perché le membra devono seguire la sorte del capo; ci dà la certezza della Redenzione, perché Cristo morendo ci ha liberati dai peccati, ma risorgendo ci ha restituito quei preziosi beni che avevamo perduto con la colpa.

Santa Pasqua

*Tutto intorno ci annuncia la Pasqua:
la primavera coi suoi fiori,
il cielo limpido, il sole più luminoso,
le rondini tornate al nido,
i preparativi per rendere più bella
la casa, più lieta la mensa
in quel giorno, e le campane,
che, prima di tacere,
c'invitano a festeggiare
la Resurrezione del Signore.
Anche nel nostro animo
c'è qualcosa di nuovo:
il desiderio d'essere più buoni,
di sentirci tutti fratelli, vicini ai più poveri,
ai più bisognosi, di farli partecipi
della nostra gioia.
Solo così il Signore sarà veramente risorto.*

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

- Domenica 5 aprile PASQUA DI RISURREZIONE**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per i defunti Giacobini e Antoniazzi.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Giacomino e Franco.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Caterina.
- Lunedì 6 aprile LUNEDI' DELL'ANGELO**
ore 10.30 S. Messa.
- Martedì 7 aprile SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE**
ore 18.00 S. M. per Balzarini Gemma. (trigesima)
ore 20.45 **Ramate:** Preghiera animata dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.
- Mercoledì 8 aprile SANT'ALBERTO DIONIGI**
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.
ore 20.30 **Gattugno:** S. M. per don Pino Sacco. (trigesima)
- Giovedì 9 aprile SANTA MARIA CLEOFA**
ore 20.30 S. M. per Gnuva Antonio e Gina.
- Venerdì 10 aprile SAN TEREZIO**
ore 18.00 S. Messa.
- Sabato 11 aprile SAN STANISLAO**
ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per pia persona. Per Carmelo e Rosina.
- Domenica 12 aprile II° DOMENICA DI PASQUA – DELLA DIVINA MISERICORDIA**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Minazzi Maria Elisabetta. (anniversario)
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.
-

AVVISI

Giovedì 9 aprile alle ore 15.30: Incontro di catechismo per i gruppi di prima e seconda Media. Presso l'Oratorio di Casale C. C.

alle ore 20.45: Incontro con i genitori dei bambini/e della Prima Comunione di Ramate e di Casale. Presso il salone dell'Oratorio di Casale.

Venerdì 10 aprile alle ore 15.30: Incontro di catechismo per i gruppi delle Elementari di Ramate. Presso i locali della parrocchia.

OFFERTE

Vendita uova O.F.T.A.L. €500.

Lampada €5.

Per i fiori €30.